

Central

Il Comune: «V

VALDIDENTRO Ieri mattina, a Sondrio, seconda conferenza di servizi riguardante la richiesta di derivazione dei torrenti Lia e Cardonè, in comune di Valdidentro, presentata dall'Aem. Presenti tutti gli enti competenti: Regione, Provincia, Comunità Montana Alta Valtellina, Parco Nazionale dello Stelvio, comune di Valdidentro ed Aem. Rispetto a quindici giorni fa, un primo passo avanti riguarda l'iter formale da seguire. Felice Mandelli dello Stap di Sondrio, presidente della conferenza, ha verificato gli aspetti procedurali. La questione è stata posta direttamente all'attenzione dell'Avvocatura della Regione che si è pronunciata su una questione sollevata giorni fa: la necessità o meno che sulla procedura intervenisse il Via (Valutazione Impatto Ambientale). Una mossa ritenuta necessaria dai funzionari regionali, mentre per Aem è già insita nella conferenza di servizi. In merito l'Avvocatura ha confermato l'ipotesi già espressa dall'azienda milanese.

Nella riunione di ieri, l'Azienda Energetica ha anche annunciato che sottoporà all'attenzione della conferenza di servizi la sola realizzazione del primo lotto, ovvero quattro chilometri da realizzarsi in galleria. Uno stop proposto dalla stessa Azienda, invece, riguardo il progetto di quattro chilometri da costruirsi in superficie per approfondire gli aspetti legati all'ambiente e ai risvolti geologici. Regione, Provincia, Cm e comune di Valdidentro hanno inoltre chiesto ulteriori approfondimenti che Aem illustrerà nella prossima riunione in programma il 26 febbraio. Mercoledì un altro incon-



Dopo la realizzazio

BORMIO I

La C

dopo

BORMIO Po-
tivù per Deb-
gnoni. Adesso
reggia più, a
sono i tall
Debby è stat
programma d
vita in diretta
Michele Coc
camere si
all'interno d
Fiorita", l'alb
miglia Compa
so dei giorni
fino e pantak
borah, neo ma
chi giorni, ha
essere in gran
He raccontat

tro, tra Cm, Comune di Valdidentro ed Aem e - nei prossimi giorni - ulteriori verifiche presso il servizio ambientale della Regione. «Il Comune di Valdidentro - ha evidenziato il primo cittadino Ezio Trabucchi - vuole conoscere esattamente tutti i risvolti in termini ambientali, con garanzie certe sul minimo deflusso vitale dei fiumi e sulla realizzazione di strade d'accesso fatte a regola d'arte». Ma su questa questione c'è anche chi, tra gli addetti ai lavori, non nasconde di nutrire qualche perplessità, evidenziando le contraddizioni dell'iter attualmente in atto per valutare la richiesta presentata. Sull'intricata questione le associazioni ambientaliste hanno ormai da tempo gli occhi puntati.

Daniela Gurini